

Repertorio n.1/2025  
Prot.n 1252 del 28/04/2025

### AVVISO

#### PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI INSEGNAMENTO PER L'A.A. 2025/2026 RISERVATO AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Visto il Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre,

Si rende noto che il Dipartimento di Scienze della Formazione ha necessità di coprire mediante affidamento alcuni insegnamenti che non risultano ancora coperti dal proprio personale interno.

Il Consiglio di Dipartimento del **17 aprile 2025** ha deliberato di dare mandato al Direttore del Dipartimento, affinché provveda alla pubblicazione del presente Avviso per il conferimento degli incarichi sostitutivi di insegnamento **a.a. 2025-2026**

#### CORSO DI LAUREA IN EDUCATORE DI NIDO E DEI SERVIZI PER L'INFANZIA

III piano stanza 2.14

##### **Coordinatrice**

Prof.ssa Elena Zizioli

##### **Segreteria didattica**

Responsabile: Dott.ssa Valentina Cozzi

Tel. 06.57339321

CdL	Disciplina	SSD	CFU	Ore di didattica frontale	Periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale (PRESUNTO)
EduNido	Medicina sociale	MEDS-24/B	6	36	I semestre (ottobre-dicembre)
EduNido	Pediatria	MEDS-20/A	6	36	I semestre (ottobre-dicembre)

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE PER EDUCATORI E FORMATORI**

**Corso di Laurea del Collegio didattico in Scienze dell'educazione per Educatori e Formatori e in Scienze dell'Educazione modalità prevalentemente a distanza**

III piano stanza C3.6

**Coordinatore**

Prof. Francesco Agrusti

**Segreteria didattica**

Dott.ssa Natalia Ciaprini

Dott. Ciro Famà

Tel. 06.57339314

<b>CdL</b>	<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore di didattica frontale</b>	<b>periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale (PRESUNTO)</b>
Eduform	Laboratorio strumenti di empowerment nelle organizzazioni (modulo di Sociologia delle organizzazioni)	GSPS-08/A	3	18	I semestre (ottobre-dicembre)

**Cdl Scienze dell'Educazione modalità prevalentemente a distanza D.M.270**

<b>CdL</b>	<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore di didattica frontale</b>	<b>periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale (PRESUNTO)</b>
SDE	Bibliografia e biblioteconomia	HIST-04/C	6	36	I semestre (ottobre-dicembre)

**CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA**

III piano stanza C3.08

**Coordinatrice**

Prof.ssa Rosa Capobianco

**Segreteria didattica**

Responsabile: Dott.ssa Maria Chiara Fantini

Tel. 06.57339339

<b>CdL</b>	<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore di didattica frontale</b>	<b>periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale (PRESUNTO)</b>
SERSS-L39	Metodi e tecniche del servizio sociale I	GSPS-05/A	9	54	I + II semestre (ottobre – maggio)
SERSS-L39	Metodi e tecniche del servizio sociale II	GSPS-05/A	9	54	I + II semestre (ottobre – maggio)
SERSS-L39	Tirocinio I	GSPS-05/A	9	54	I + II semestre (ottobre – maggio)
SERSS-L39	Tirocinio II	GSPS-05/A	9	54	I + II semestre (ottobre – maggio)
SERSS-L40	STAGE esterno/interno		12	72	I + II semestre (ottobre – maggio)

Insegnamenti	obiettivi formativi
Metodi e tecniche del servizio sociale I	<p>Obiettivo dell'insegnamento è fornire agli studenti le conoscenze teoriche e metodologiche di servizio sociale che attengono ad una formazione di base per poter intervenire in tutti gli ambiti dove opera l'assistente sociale. In particolare l'insegnamento intende far acquisire gli aspetti di base della prospettiva trifocale nella quale si colloca l'utilizzo degli strumenti teorici e pratici della professione.</p> <p>Alla conclusione del corso lo studente ha acquisito un appropriato quadro di riferimento riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i mandati e le responsabilità del professionista;</li> <li>- il rapporto tra teoria e prassi nel servizio sociale;</li> <li>- la logica progettuale e la metodologia del processo d'aiuto;</li> <li>- il processo di accoglienza e presa in carico.</li> </ul>
Metodi e tecniche del servizio sociale II	<p>Obiettivi dell'insegnamento sono 1. rafforzare nello studente la prospettiva trifocale del servizio sociale professionale con a) l'approfondimento del focus su persona e famiglia e la conoscenza dei principali strumenti professionali, e b) lo sviluppo delle competenze da utilizzare nell'ambito organizzativo e nel lavoro di comunità; 2) fornire allo studente le basi per un approccio valutativo.</p> <p>Alla conclusione del corso lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce gli ambiti organizzativi in cui si svolge il lavoro dell'assistente sociale, e i principali approcci teorici alle organizzazioni</li> <li>- sa orientarsi nelle reti primarie e secondarie, con particolare attenzione all'integrazione tra reti sociali e sanitarie</li> <li>- conosce i fondamenti e la storia del servizio sociale di comunità</li> <li>- conosce i fondamenti della valutazione nel processo di aiuto, nei progetti e nei servizi</li> </ul>
Tirocinio I	<p>Obiettivi delle attività - che sono svolte presso strutture esterne convenzionate - sono quelli di a) aiutare lo studente a riflettere sulle motivazioni e sulle aspettative rispetto alla scelta del corso di laurea e al futuro professionale; b) favorire lo sviluppo di capacità di osservazione e di riflessione sulle dinamiche relazionali che sul campo si determinano tanto con gli utenti quanto con gli altri operatori; c) promuovere un primo contatto con gli strumenti e le pratiche del lavoro professionale svolto sul campo; d) sostenere un processo riflessivo sulle attività che vengono sperimentate sul campo.</p> <p>Alla conclusione delle attività lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha approfondito e verificato le motivazioni della scelta del suo futuro professionale</li> <li>- ha iniziato ad orientarsi nelle tecniche del servizio sociale</li> <li>- ha osservato e sperimentato il ruolo e le funzioni dell'assistente sociale nel sistema dei servizi sociali</li> </ul>
Tirocinio II	<p>Obiettivi delle attività - che sono svolte presso strutture esterne convenzionate - sono quelli di a) fornire conoscenze e competenze che consentano allo studente di sapersi orientare nell'ambito della rete dei servizi pubblici e privati dove è presente il servizio sociale; b) approfondire la conoscenza delle attività professionali dell'assistente sociale sia nel lavoro individuale sia nello sviluppo dei processi di lavoro integrato di comunità e nell'acquisizione di atteggiamenti professionali.</p> <p>Alla conclusione delle attività lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha acquisito l'utilizzo degli strumenti operativi dell'assistente sociale</li> <li>- ha sperimentato concretamente le conoscenze e le abilità acquisite nel corso degli studi imparando ad integrarle con le azioni professionali competenti</li> </ul>
STAGE esterno/interno L-40	<p>Obiettivi delle attività - che sono svolte per lo più presso strutture esterne convenzionate - sono quelli di far riflettere lo studente sul suo futuro professionale e di fargli sviluppare le capacità di osservazione e analisi di contesti sociali complessi in cui definire un personale progetto di ricerca sociale applicata.</p>

**\*Escluso lo Stage di L40, per tutti gli insegnamenti di L39 (dunque per Metodi e tecniche I e II, Tirocinio I e II) si richiede l'iscrizione all'albo degli Assistenti sociali.**

### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN COORDINATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI E DEI SERVIZI SOCIALI**

III piano stanza C3.10

#### **Coordinatrice**

Prof.ssa Fridanna Maricchiolo

#### **Segreteria didattica**

Responsabile: Sig.ra Giorgia Dreassi

Tel. 06.57339131

<b>CdLM</b>	<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore di didattica frontale</b>	<b>Periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale (PRESUNTO)</b>
EPCM	Organizzazione aziendale	ECON-08/A	12	72	I e II semestre (ottobre-maggio)
EPCM	Attività coordinative di supervisione del tirocinio		7	42	I + II semestre (ottobre-maggio)
MAPSS	Laboratorio La ricerca e il Servizio sociale		3	18	I + II semestre (ottobre-maggio)
	Attività di stage		10	60	I + II semestre (ottobre-maggio)
MAPSS	Laboratorio Pratica di Progettazione	GSPS-05/A	3	18	I semestre (ottobre-dicembre)

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA  
(LM 85 BIS)**

III piano, stanza C3.09

**Coordinatore**

Prof. Cristiano Corsini

**Segreteria didattica**

Responsabile *ad interim*: Dott.ssa Daniela Passi

sig.ra Giorgia Dreassi

Tel. 06.57334044

CdLM	Disciplina	SSD	CFU	Ore di didattica frontale	periodo di svolgimento dell'attività didattica frontale (PRESUNTO)	NOTE
SFP	Pedagogia e didattica della musica – canale 2 (M-Z) + Laboratorio di Pedagogia e didattica della musica - canale 2	PEMM-01/C	8	60+8	I + II semestre (ottobre-maggio)	
SFP	Istituzioni di matematica – canale 2 (M-Z)	MATH-02/A + MATH-02/B + MATH-01/B + MATH-03/B	10	75	I + II semestre (ottobre-maggio)	
SFP	Geografia e didattica della geografia (insegnamento + Laboratorio di geografia e didattica della geografia canale 1, canale 2, canale 3)	GEOG-01/A	8+1	60+8+8+8	I + II semestre (ottobre-maggio)	Il titolare dovrà farsi carico anche degli esami e delle tesi di GEOGRAFIA - Vecchio Ordinamento
SFP	Chimica e didattica della chimica – II modulo	CHEM-03/A	1	7,5	I semestre (ottobre-dicembre)	

I docenti affidatari dovranno eventualmente farsi carico anche delle tesi assegnate ai titolari del medesimo insegnamento nell'anno accademico precedente.

Considerato lo specifico rilievo che tali discipline rivestono per il corso di laurea, coloro i quali hanno attribuito l'incarico di insegnamento sono tenuti ad attenersi ai seguenti obiettivi formativi:

Pedagogia e didattica della musica – canale 2 (M-Z)	<p>L'insegnamento è finalizzato a far acquisire agli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria competenze inerenti la declinazione dei saperi disciplinari della <b>Pedagogia e didattica della musica</b> nella pratica didattica indirizzata alla scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I saperi del Settore Scientifico Disciplinare di riferimento (<b>PEMM-01/C</b>, ex L-ART/07), pertanto, costituiscono non il fine ma lo strumento culturale attraverso il quale il futuro insegnante della scuola dell'infanzia e della scuola primaria mette gli alunni nella condizione di comprendere la realtà, naturale e sociale, e di agire in essa con progressiva consapevolezza, in ragione dello sviluppo cognitivo e affettivo raggiunto. I contenuti e gli obiettivi specifici dell'insegnamento di <b>Pedagogia e didattica della musica</b> vanno quindi declinati sulla base delle <i>Indicazioni Nazionali per Il Curricolo</i> (2012) anche alla luce delle più recenti rielaborazioni (<i>Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari</i>, 2017). Di conseguenza la valutazione dell'acquisizione degli stessi da parte degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria va commisurata non al possesso del sapere disciplinare in sé ma in ragione della finalità ultima di cui tali saperi si offrono come mediatori culturali, chiaramente espressa nei traguardi previsti dalle indicazioni nazionali.</p>
Laboratorio di Pedagogia e didattica della musica – canale 2	Il <b>Laboratorio di Pedagogia e didattica della musica</b> propone allo studente una riflessione sul doppio statuto pedagogico-didattico dell'educazione musicale nella scuola dell'infanzia e primaria attraverso l'ascolto attivo e guidato.
Istituzioni di matematica – canale 2 (M-Z)	<p>L'insegnamento è finalizzato a far acquisire agli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria competenze inerenti la declinazione dei saperi disciplinari di <b>Istituzioni di matematica</b> nella pratica didattica indirizzata alla scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I saperi dei Settori Scientifici Disciplinari di riferimento (<b>MATH02/A +MATH-02/B+MATH-01/B +MATH-03/B</b>, ex MAT/02+MAT/03+MAT/04+MAT/06), pertanto, costituiscono non il fine ma lo strumento culturale attraverso il quale il futuro insegnante della scuola dell'infanzia e della scuola primaria mette gli alunni nella condizione di comprendere la realtà, naturale e sociale, e di agire in essa con progressiva consapevolezza, in ragione dello sviluppo cognitivo e affettivo raggiunto.</p> <p>I contenuti e gli obiettivi specifici dell'insegnamento di <b>Istituzioni di matematica</b> vanno quindi declinati sulla base delle <i>Indicazioni Nazionali per Il Curricolo</i> (2012) anche alla luce delle più recenti rielaborazioni (<i>Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari</i>, 2017). Di conseguenza la valutazione dell'acquisizione degli stessi da parte degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria va commisurata non al possesso del sapere disciplinare in sé ma in ragione della finalità ultima di cui tali saperi si offrono come mediatori culturali, chiaramente espressa nei traguardi previsti dalle indicazioni nazionali.</p>
Geografia e didattica della geografia	<p>L'insegnamento è finalizzato a far acquisire agli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria competenze inerenti la declinazione dei saperi disciplinari della <b>Geografia e didattica della geografia</b> nella pratica didattica indirizzata alla scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I saperi del Settore Scientifico Disciplinare di riferimento (<b>GEOG-01/A</b>, ex M-GGR/01), pertanto, costituiscono non il fine ma lo strumento culturale attraverso il quale il futuro insegnante della scuola dell'infanzia e della scuola primaria mette gli alunni nella condizione di comprendere la realtà, naturale e sociale, e di agire in essa con progressiva consapevolezza, in ragione dello sviluppo cognitivo e affettivo raggiunto. I contenuti e gli obiettivi specifici dell'insegnamento di <b>Geografia e didattica della geografia</b> vanno quindi declinati sulla base delle <i>Indicazioni Nazionali per Il Curricolo</i> (2012) anche alla luce delle più recenti rielaborazioni (<i>Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari</i>, 2017). Di conseguenza la valutazione dell'acquisizione</p>

	degli stessi da parte degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria va commisurata non al possesso del sapere disciplinare in sé ma in ragione della finalità ultima di cui tali saperi si offrono come mediatori culturali, chiaramente espressa nei traguardi previsti dalle indicazioni nazionali.
Laboratorio di Geografia e didattica della geografia - canale 1, canale 2, canale 3	Il Laboratorio di <b>Geografia e didattica della geografia</b> è finalizzato a consentire agli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria di progettare e sperimentare, anche attraverso simulazioni, procedure didattiche inerenti i contenuti e gli obiettivi specifici trattati nel relativo insegnamento, calibrandole operativamente sui traguardi previsti dalle indicazioni Nazionali per il Curricolo (anche alla luce dei suoi aggiornamenti) per le alunne e gli alunni della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.
Chimica e didattica della chimica – II modulo	<p>L'insegnamento è finalizzato a far acquisire agli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria competenze inerenti la declinazione dei saperi disciplinari della <b>Chimica e didattica della chimica</b> nella pratica didattica indirizzata alla scuola dell'infanzia e della scuola primaria. I saperi del Settore Scientifico Disciplinare di riferimento (<b>CHEM-03/A</b>, ex CHIM/06), pertanto, costituiscono non il fine ma lo strumento culturale attraverso il quale il futuro insegnante della scuola dell'infanzia e della scuola primaria mette gli alunni nella condizione di comprendere la realtà, naturale e sociale, e di agire in essa con progressiva consapevolezza, in ragione dello sviluppo cognitivo e affettivo raggiunto.</p> <p>I contenuti e gli obiettivi specifici dell'insegnamento di <b>Chimica e didattica della chimica</b> vanno quindi declinati sulla base delle <i>Indicazioni Nazionali per Il Curricolo</i> (2012) anche alla luce delle più recenti rielaborazioni (<i>Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari</i>, 2017). Di conseguenza la valutazione dell'acquisizione degli stessi da parte degli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria va commisurata non al possesso del sapere disciplinare in sé ma in ragione della finalità ultima di cui tali saperi si offrono come mediatori culturali, chiaramente espressa nei traguardi previsti dalle indicazioni nazionali.</p>

I docenti che assumeranno l'incarico dovranno altresì nella stesura degli obiettivi e nell'organizzazione del programma tenere conto della Scheda Unica Annuale (SUA), specificatamente:

- QUADRO A4.a - Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo;
- QUADRO A4.b - Risultati di apprendimento attesi (Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione);
- QUADRO A4.c - Autonomia di giudizio (Abilità comunicative; Capacità di apprendimento) consultabile al seguente link: <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/38507#3>

## PROCEDURA DI SELEZIONE

Nel rispetto del codice etico adottato dall'Ateneo, al fine di effettuare la valutazione comparativa delle domande dei candidati il Collegio didattico, nel caso in cui pervengano più candidature, nomina una commissione che procederà alla valutazione dei curricula nel rispetto dei criteri previsti nell'avviso.

Qualora per la selezione del candidato per l'attività d'insegnamento messa a bando sia presentata un'unica domanda di partecipazione, questa sarà valutata direttamente dal Consiglio del collegio didattico del Corso di Laurea e successivamente approvata in Consiglio di Dipartimento.

La struttura conferente può non attribuire l'incarico qualora ritenga che il profilo dei candidati non soddisfi, in modo adeguato, i fabbisogni didattici richiesti o comunque l'insegnamento non venga attivato.

Ultimata la procedura valutativa, viene formulata la graduatoria dei candidati idonei. Le graduatorie hanno validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione.



In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Per la procedura oggetto del presente avviso verranno presi in esame solo i titoli attinenti ai contenuti specifici della disciplina oggetto del concorso e, pertanto, i candidati dovranno presentare un curriculum che esponga esclusivamente tali titoli.

#### **TRATTAMENTO ECONOMICO PER LE ATTIVITÀ CONFERITE AL PERSONALE APPARTENENTE ALL'ATENEO**

Il conferimento dell'incarico d'insegnamento sarà a titolo **gratuito**

#### **PERIODO CONTRATTUALE**

Il periodo contrattuale sarà:

1/10/2025-31/03/2027 per insegnamenti annuali,

1/10/2025-31/03/2027 per insegnamenti che hanno il periodo di lezione nel 1° semestre,

#### **OBBLIGHI DEL DOCENTE VINCITORE, PENA DECADENZA DALL'INCARICO**

I docenti incaricati degli insegnamenti hanno l'obbligo, prima dell'inizio delle lezioni, di inserire nei sistemi informatici di Ateneo le seguenti informazioni:

- programma dell'insegnamento in italiano e in inglese
- testi adottati
- modalità di erogazione
- valutazione
- orario di ricevimento
- recapiti telefonici
- curriculum

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TERMINI E MODALITÀ**

**Le domande, redatte in carta libera ed in conformità dello schema allegato (All. 1 AVVISO) devono pervenire esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata.**

La domanda dovrà essere presentata, pena la nullità dell'atto, sull'apposito modulo allegato al presente Avviso e, completa della documentazione richiesta, entro e non **oltre l'8 maggio 2025 alle ore 12:00**.

Tale domanda dovrà essere inviata esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [didattica.scienzeformazione@ateneo.uniroma3.it](mailto:didattica.scienzeformazione@ateneo.uniroma3.it) purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Roma, 28 aprile 2025

**Data pubblicazione Albo Pretorio: 28 aprile 2025**

( <http://albopretorio.uniroma3.it> )

Allegati: n.1 schema per la domanda di partecipazione

F.to La Direttrice del Dipartimento  
Prof.ssa Paola Perucchini

Il presente documento è conforme all'originale, conservato negli archivi del Dipartimento di Scienze della Formazione – Area Didattica.